

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE II BIENNIO E V ANNO

a.s.2019/20

INDIRIZZO: TURISMO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

PROFILO IN USCITA A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE, IN TERMINI DI ABILITA' E COMPETENZE

La disciplina “Geografia Turistica” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale::

• *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ;riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*

1. I nodi fondanti della disciplina

La geografia del turismo, il turismo in Italia, il turismo nelle regioni italiane.

L'Europa. Il Mediterraneo europeo, l'Europa centro-occidentale, la regione europea orientale.

Il turismo nel mondo. America Settentrionale, America centro-meridionale

Africa Mediterranea, Africa Subsahariana. Asia Occidentale ed Estremo Oriente.

Gli alunni dovranno sapere riconoscere i caratteri turistici basilari delle diverse aree geografiche e saperne confrontare gli aspetti mettendo in risalto le possibili differenze tra la geografia turistica del "vicino" e quella del "lontano".

2. Competenze di cittadinanza e costituzione

Gli insegnanti svolgono attività che contribuiscono a formare nello studente le competenze chiave di cittadinanza:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

3. Obiettivi e percorsi didattici

3.1 II BIENNIO

Classi terze

I Quadrimestre

Competenze

Le competenze indicate di seguito concorrono a raggiungere le finalità disciplinari dell'indirizzo Turismo e pertanto saranno conseguite gradualmente nell'arco del triennio.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- Riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse;
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Progettare, documentare
- Presentare servizi e prodotti turistici

Conoscenze

- Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche
- Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio
- Storia del paesaggio e del territorio italiano, elementi caratterizzanti il paesaggio italiano
- Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani e rurali in Italia
- Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale
- Modelli di turismo sostenibile
- Forme di turismo naturalistico e storico-culturale, turismo di "nicchia" e sviluppo locale delle aree marginali.

Abilità

- Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio
- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica
- Leggere i caratteri del territorio italiano attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche e il patrimonio culturale
- Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato
- Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori guidati e non, di analisi testuale finalizzati all'apprendimento del lessico specifico e dei contenuti
- Analisi di materiali iconografici, cartografici e grafici
- Discussioni
- Utilizzo del computer per visionare mappe, carte ecc. e per esercitazioni (se possibile)
- Attività laboratoriale, Costruzione di itinerari eventualmente in collaborazione con altre discipline

U.D.A. e discipline concorrenti

Eventuale individuazione di moduli interdisciplinari da definire nei diversi consigli di classe (le competenze disciplinari sono state definite nelle riunioni di materie del 6/09/2019)

Classi terze

Il Quadrimestre

Competenze

VEDI 1° QUADRIMESTRE

Conoscenze

- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale e nazionale.
- Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza
- Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica
- Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali
- Grandi viaggiatori e la tradizione del Gran Tour
- Reti di trasporto urbane, extraurbane e regionali
- Fonti di rilevamento statistico applicate all'analisi di flussi e dei territori turistici Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali

- Analisi di alcune regioni italiane di particolare interesse turistico (a scelta del docente)

Abilità

- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza
- Individuare gli aspetti etnico-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane
- Individuare motivi di interesse, modalità di approccio e di fruizione connessi a parchi ed aree protette
- Analizzare l'evoluzione storica delle esperienze di viaggio e i movimenti turistici attuali
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico
- Utilizzare fonti e dati statistici
- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali
- Saper leggere le carte geografiche
- Saper leggere e interpretare i dati contenuti nelle tabelle
- Saper osservare gli elementi del paesaggio contenuti nelle fotografie
- Saper individuare gli elementi attrattivi di una località
- Saper valorizzare le risorse turistiche di una località

Metodologie

VEDI 1° QUADRIMESTRE

Classi quarte

I Quadrimestre

Competenze

Le competenze indicate per la classe terza valgono anche per la quarta in quanto concorrono a raggiungere le finalità disciplinari dell'indirizzo Turismo e saranno pertanto conseguite gradualmente nell'arco del triennio.

Conoscenze

- Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche, in Europa
- Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio
- Elementi caratterizzanti del paesaggio, in Europa

- Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani e rurali in Europa
- Categoria di beni e distribuzione del patrimonio culturale
- Modelli del turismo sostenibile
- Forme di turismo naturalistico e storico culturale

Abilità

- Riconoscere i fattori che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un area
- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e la specificità della localizzazione turistica
- Leggere i caratteri del territorio europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche ed il patrimonio culturale
- Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. (antropizzazione dell'ambiente)
- Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale europeo
- Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio
- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Europa

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Analisi testuale finalizzata all'apprendimento della terminologia specifica e dei contenuti
- Analisi di materiali iconografici, cartografici e grafici
- Utilizzo del computer per visionare mappe, carte ed esercitazioni
- Lavori di gruppo

U.D.A. e discipline concorrenti

Eventuale individuazione di moduli interdisciplinari da definire nei diversi consigli di classe (le competenze disciplinari sono state definite nelle riunioni di materie del 6/09/2019)

Classi quarte

II Quadrimestre

Competenze

Le stesse del primo quadrimestre

Conoscenze

- Turismo di “nicchia” e sviluppo locale delle aree marginali
- Fonti di rilevamento statistico
- Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali
- Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali, in Europa
- Percorsi, aree e luoghi di attrattiva turistica europei
- Beni culturali e ambientali, prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica
- Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali
- Analisi di alcuni stati di particolare interesse turistico
 - Spagna
 - Grecia /Portogallo
 - Turchia
 - Francia
 - Germania
 - Regno Unito-
 - uno Stato dell’Europa orientale a scelta del docente

Abilità

- Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Europa
- Utilizzare fonti e dati statistici
- Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche, sia cartacee che digitali
- Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico
- Progettare itinerari turistici di interesse ambientale e culturale per la valorizzazione dell’ambito territoriale di appartenenza
- Individuare gli aspetti etnico-antropici caratterizzanti le tradizioni culturali europee
- Saper leggere le carte geografiche
 - Saper leggere e interpretare i dati contenuti nelle tabelle
 - Saper osservare gli elementi del paesaggio contenuti nelle fotografia
 - Saper individuare gli elementi attrattivi di una località
 - Saper valorizzare le risorse turistiche di una località

Metodologie

Le stesse del primo quadrimestre

4. Obiettivi e percorsi didattici

V anno

I Quadrimestre

Competenze

Le competenze indicate per la classe terza valgono anche per la quarta, la quinta, in quanto concorrono a raggiungere le finalità disciplinari dell'indirizzo Turismo e saranno pertanto conseguite gradualmente nell'arco del triennio.

Conoscenze

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile
- Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio
- Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici
- Attività turistiche in relazione ai climi
- Reti di trasporto mondiale e grandi nodi di interscambio
- Forme di turismo nelle specificità geoambientali
- Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale
- Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità
- Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua straniera

Abilità

- Riconoscere il ruolo del processo di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico
- Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bioclimatici
- Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali

- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei
- Individuare ruolo e funzione dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale
- Analizzare i siti Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica di un territorio
- Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua straniera

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori guidati e non
- Analisi testuale finalizzati all'apprendimento del lessico specifico e dei contenuti
- Analisi di materiali iconografici, cartografici e grafici
- Discussioni
- Utilizzo del computer per visionare mappe, carte ecc. e per esercitazioni (se possibile)
- Attività laboratoriale
- Costruzione di itinerari (eventualmente in collaborazione con altre discipline)

U.D.A. e discipline concorrenti

Eventuale individuazione di moduli interdisciplinari da definire nei diversi consigli di classe (le competenze disciplinari sono state definite nelle riunioni di materie del 6/09/2019)

V anno

II Quadrimestre

Competenze

VEDI 1° QUADRIMESTRE

Conoscenze

- Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei
- Conservazione del paesaggio
- Risorse turistiche a livello locale globale con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo
- Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etnico-antropologico, enogastronomico del mondo

- Approfondimento dei seguenti Stati

Africa: Egitto

Kenya o Rep.

Sudafricana

Asia: Israele o

La Mecca e i deserti
dell'Arabia Saudita.

Cina

Giappone

America: Usa

Messico o Area

Caraibica

Brasile

Abilità

- Sviluppare progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio
- Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale ed ambientale
- Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione

Metodologie

VEDI 1° QUADRIMESTRE

5. Competenze di cittadinanza e costituzione

Per il conseguimento delle competenze di cittadinanza saranno attivate le seguenti strategie:

- Programmazione interdisciplinare per alcune attività
- Valorizzazione della componente sociale dell'apprendere (la classe come comunità educativa di apprendimento, di scambio e di ricerca)
- Riconoscimento e valorizzazione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze sociali di cittadinanza (anche ai fini della valutazione del comportamento)
- Potenziamento di didattiche centrate sull'azione: lezione partecipata, coinvolgimento, sviluppo di compiti, di progetti, ecc.

6. Progetti del PTOF integrabili nel percorso

7. Comportamenti condivisi dei docenti (consegna compiti, comunicazione voti ecc.)

Rispetto di se stessi, dei docenti, dei compagni, dell'ambiente in cui vivono e operano.
Osservanza di quanto disposto dal regolamento di Istituto.
In generale coerenti alle differenti richieste della disciplina e ai diversi momenti della didattica.

8. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà attentamente monitorato attraverso una valutazione per conoscenze/abilità e per competenze

8.1. Valutazione di conoscenze e abilità

Sono previste prove di tipo sommativo, ma anche formativo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, per la programmazione di attività di sostegno e/o recupero o per l'eventuale riprogettazione di alcune fasi del percorso formativo.

La valutazione sommativa terrà conto del profitto, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di lavoro, dell'atteggiamento dello studente in classe.

8.2. Tipologie delle verifiche

Numero minimo di prove scritte/ pratiche/orali a quadrimestre: 2

Numero minimo di verifiche di altro tipo (orale, test, ecc.): a discrezione del docente

8.3 Prove comuni

Vengono decise n° * prove comuni per classi parallele, a fine primo quadrimestre/a fine secondo quadrimestre/..... per valutare le seguenti competenze:

*Possibili ma non obbligatorie.

I docenti si riservano infatti la possibilità di stabilire eventuali prove comuni in base all'andamento dell'attività didattica

8.4 Valutazione per competenze trasversali

Sono concordate forme di valutazione per competenze e autovalutazione, utilizzando apposite rubriche approvate dal Collegio Docenti. Attraverso l'osservazione degli studenti durante lo svolgimento di attività didattiche in cui essi sono chiamati ad agire (lavori di gruppo, realizzazione di prodotti, presentazione di lavori realizzati nell'ambito di un modulo interdisciplinare...), i docenti esprimono una valutazione dei comportamenti messi in atto per svolgere il proprio compito, delle capacità relazionali, del grado di

autonomia e sulla responsabilità nel portare a termine un compito. Il Collegio stabilisce inoltre il peso da assegnare a tali forme di valutazione.

Si riporta qui di seguito la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI tratta dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI (di cittadinanza)	INDICATORI	DESCRITTORI
imparare ad imparare	conoscenza di sé	-conosce se stesso e i propri punti deboli -li sa gestire
	utilizzo di strumenti e informazioni	ricerca in modo autonomo fonti e informazioni
	metodo di studio	è puntuale -nell'eseguire i compiti assegnati -nella riconsegna della documentazione scolastica
		utilizza in modo proficuo il proprio tempo a disposizione
		organizza il proprio impegno settimanale
		utilizza un metodo di studio -efficace -personale
progettare	utilizzo delle conoscenze apprese per la risoluzione di un problema	usa correttamente -il libro di testo -il materiale tratto da diverse fonti
	organizzazione del materiale per la risoluzione di un problema	-decodifica- -produce schemi, tabelle, grafici
		confronta parti diverse -dello stesso testo -di testi diversi
comunicare	comprensione dei diversi linguaggi	comprende diversi tipi di testi
		comprende codici e registri diversi
		comprende il linguaggio specifico di ogni disciplina
	utilizzo dei diversi linguaggi	usa un registro adeguato alla situazione comunicativa
collaborare e partecipare	interazione con gli altri	rispetta -i regolamenti

		- gli orari di entrata, giustifica assenze, ritardi, uscite anticipate
		-aiuta i compagni, -accetta di essere aiutato
		interagisce in modo corretto con il personale della scuola
	lavoro in gruppo	porta a termine il compito assegnatogli -rispetta i tempi
		rispetta le regole che il gruppo si è dato
		partecipa al lavoro di gruppo -proponendo -collaborando
	disponibilità al dialogo	interviene in classe per esprimere il proprio pensiero
		ascolta con disponibilità -coglie gli aspetti positivi nell' altro
	flessibilità	discute serenamente
		-è disposto ad accettare idee diverse dalle proprie
		non si blocca davanti a situazioni nuove accetta critiche ed ammette i propri errori
agire in modo autonomo e responsabile	autonomia nella scuola	si sa muovere all'interno della scuola
	risoluzione dei problemi	riconosce la natura del problema
		scompono in sotto-problemi.
		formula ipotesi di soluzione -applica regole e procedure risolutive
	autonomia di lavoro	prende appunti cogliendo l'idea centrale, -conserva lo schema logico del discorso
rielabora gli appunti, -li decodifica -ne ricostruisce i punti nodali -li integra con le informazioni desunte dai manuali		
individuazione di collegamenti e relazioni		effettua scelte
acquisire e interpretare le informazioni	valutare i risultati	valuta il risultato ottenuto
		riferisce i risultati

9. Programmazione di attività extracurricolari

attività	tempi

Pavia, 11/11/2019

**Il coordinatore disciplinare
Gianfranco Favaro**